

Come è noto, giusta l'accordo 14 febbraio 1956, la vendita della Banca Popolare di Roma fu convenuta per il prezzo di £ 590 milioni di cui 490 milioni versati all'atto del trapasso della proprietà ed il residuo di lire 100 milioni da versarsi entro 10 giorni dal termine previsto per il pronunciamento del lodo che il collegio degli accertatori avrebbe dovuto emettere su tutte le eventuali partite controverse concernenti i punti riportati all'art. 4 dell'accordo sopracitato.

Il collegio degli accertatori, composto dal prof. Pietro Onida, Presidente, dal gr. uff. Alberto Nocentini e rag. Aldo Galletti, membri, con lodo del 4 settembre 1956 si è pronunciato definitivamente in merito ai 16 punti rilevati dalla Banca Popolare di Milano, risolvendo a lire 49.951.123 le richieste di rimborso per la complessiva somma di £ 212.162.205.

In aggiunta alla anzidetta cifra di £ 212.162.205, la Banca Popolare di Milano ha chiesto inoltre il rimborso della somma di £ 31.525.000 a titolo di concorso dello IFA nella spesa di sistemazione dell'attuale sede della Banca (punto 9 della rela-